



BANCA
GENERALI
PRIVATE

Foglio Informativo del conto corrente per
“Clienti Istituzionali”

Data ultimo aggiornamento

Gennaio 2020

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZI BANCARI E DI INVESTIMENTO CONTO CORRENTE PER CLIENTI ISTITUZIONALI

E' il Conto corrente riservato agli Investitori Istituzionali di seguito elencati:

- 1) Banche
- 2) SIM e Imprese di Investimento
- 3) Altri Istituti Finanziari Autorizzati o Regolamentati
- 4) Imprese di Assicurazioni
- 5) Organismi di Investimento Collettivo e Società di Gestione del Risparmio
- 6) Fondi Pensione e Società di Gestione di tali Fondi
- 7) Negoziatori per Conto Proprio di Mercati e Strumenti Derivati su Mercati
- 8) Soggetti che svolgono esclusivamente la Negoziazione per Conto Proprio su Mercati di Strumenti Finanziari e aderiscono indirettamente al Sistema di Liquidazione nonché al Sistema di Compensazione e Garanzia
- 9) Altri Investitori Istituzionali, tra cui rientrano le Fondazioni Bancarie e altri soggetti che siano qualificate controparti qualificate in base all'ordinamento dello Stato Comunitario in cui hanno sede

che presentino i seguenti requisiti:

- A. un numero di dipendenti superiore a 250
- B. un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro.

I requisiti sub A) e B) devono essere entrambi soddisfatti affinché si possa procedere con l'apertura del conto corrente e con l'attivazione dei servizi accessori ad esso collegati.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Generali S.p.A.

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20145 Milano, Piazza Tre Torri, 1 tel. 800.155.155, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 116.643.948 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. 00833240328, p.iva 01333550323, REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancagenerali.it

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 103.291,38 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più: la **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bancageneraliprivate.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca. E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

Avvertenza: le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

Apertura	Spese per l'apertura del conto	esente
SPESE FISSE		
Tenuta del conto	Canone annuo	Canone: Esente L'imposta di bollo è dovuta con cadenza trimestrale nella misura tempo per tempo vigente
	Numero operazioni incluse nel canone annuo	nessuno
Gestione Liquidità	Spese annue per il conteggio interessi e competenze	esente
Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito internazionale (circuiti: bancomat - maestro)	esente

	Rilascio di una carta di credito	Carta Corporate Classic € 15,00 Carta Corporate Oro € 70,00 Carta individuale Classic € 20,00 Carta individuale Prestige € 70,00
	Rilascio moduli assegni - recupero spese postali per invio libretto assegni richiesto successivamente all'apertura del conto	€ 4,00
Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	esente
SPESE VARIABILI		
Gestione liquidità	Invio estratto conto	€ 1,50
	Documentazione relativa a singole operazioni	Spese € 5,20 minimo
Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	esente
	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	esente
	Bonifico SEPA: • Internet • Contact Center • Sportello • Corporate Banking	• esente • € 1,00 • € 2,00 • € 0,40
	Bonifico in entrata	€ 0,10
	Ordine permanente di bonifico	esente
INTERESSI SOMME DEPOSITATE		
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale). Riconosciuto solo sul conto in euro	100% Euribor 1 mese ¹ Si precisa che, qualora l'Euribor 1 mese, calcolato come specificato in nota, a fronte dell'andamento del mercato monetario, dovesse risultare di segno negativo la banca applicherà il Tasso creditore annuo nominale con valore negativo (Tasso creditore annuo nominale negativo)
FIDI E SCONFINAMENTI		
Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	<i>E' necessario leggere il Foglio Informativo che disciplina il servizio</i>
	Commissione omnicomprendensiva annuale	
Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra fido	<i>E' necessario leggere il Foglio Informativo che disciplina il servizio</i>
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra fido	
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Euribor 1 mese ² + 4,50%
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	esente
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE (giorni di indisponibilità comprensivi della data di negoziazione)		
Versamenti	Contanti/Assegni circolari stessa banca	data versamento
	Assegni bancari e Circolari Banca Generali	data di negoziazione
	Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	5 gg lavorativi
	Assegni bancari altri istituti	5 gg lavorativi
	Vaglia e Assegni Postali	8 gg lavorativi
	Assegni esteri non negoziati al dopo incasso	30 ggi lavorativi

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancagenerali.it

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento **Informazioni europee di base sul credito ai consumatori** per le aperture di credito non garantite fino a 75.000 € e il **Foglio Informativo "Apertura di Credito in Conto corrente"** in tutti gli altri casi.

È possibile ottenere il calcolo personalizzato dei costi sul sito della banca www.bancageneraliprivate.it

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

¹ Il tasso viene calcolato sulla media mensile dell'Euribor 365 a un mese del mese precedente, con arrotondamento ai 5 centesimi superiore.

² Il tasso viene calcolato sulla media mensile dell'Euribor 365 a un mese del mese precedente, con arrotondamento ai 5 centesimi inferiori

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	
Spese tenuta conto	esente
Remunerazione delle giacenze	si
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone	€ 0,20
Ritenuta fiscale su interessi creditori	vigente tempo per tempo
Anno di riferimento per calcolo interessi creditori e debitori	Civile (365 gg)
Recupero imposta di bollo sul conto corrente a carico del cliente, con addebito trimestrale*: <ul style="list-style-type: none"> • su conti intestati a persone fisiche • su conti intestati a persone giuridiche 	<ul style="list-style-type: none"> • vigente tempo per tempo • vigente tempo per tempo

INTERESSI		
Periodicità di conteggio degli interessi	Interessi creditori e debitori	annuale al 31/12 e in ogni caso al termine del rapporto di conto corrente
Modalità di calcolo interessi	Anno di riferimento	anno civile (365 gg)
Data di esigibilità degli interessi debitori	Qualora il conto corrente sia in essere alla data di esigibilità	A partire dal 15 marzo dell'anno successivo in cui gli interessi debitori sono maturati e comunque non prima che siano trascorsi 30 giorni dalla di ricezione dell'estratto conto
	In caso di cessazione del conto corrente	Alla data di cessazione del rapporto di conto corrente
Capitalizzazione	Annuale - In presenza di autorizzazione espressa del cliente	Alla data di esigibilità (15 marzo)

* L'imposta di bollo è prevista, ai sensi di legge, sia sul conto in Euro che sui conti in valuta.

SERVIZI DI PAGAMENTO	
CARTA DI DEBITO (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato al servizio Carta di Debito)	
Rilascio della prima carta di debito <ul style="list-style-type: none"> • Canone annuo 	gratuito
Rilascio di una ulteriore carta di debito <ul style="list-style-type: none"> • Canone annuo 	gratuito
Numero di prelievi annui gratuiti su sportelli automatici di altre banche (circuito bancomat)	illimitati
Limite massimo per prelievo contante su ATM Banca Generali e Banche Convenzionate (circuito Bancomat)	€ 1.500 al giorno € 5.000 al mese
Limite massimo per prelievo contante su ATM (Circuito Bancomat)	€ 500 al giorno € 2.500 al mese
Limite massimo per pagamenti con POS (Pagobancomat)	€ 2.500 al giorno € 2.500 al mese
Limite massimo per prelievo contante su ATM (Circuito Cirrus)	€ 300 al giorno e € 1.600 al mese
Limite massimo per pagamenti con POS (Circuito Maestro)	€ 800 al giorno € 800 al mese
Commissione per prelievamento contante su sportelli di altre banche (Circuito Bancomat)	esente
Commissione per prelievamento contante su sportelli automatici (Circuito Cirrus)	€ 1,55
Commissione per pagamento su terminale POS con utilizzo carta Pagobancomat	esente
Commissione per pagamento su terminale POS (Circuito Maestro)	esente
Valute di addebito: <ul style="list-style-type: none"> • prelievamenti • pagamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • data prelievamento • data pagamento
Spese per blocco della carta per smarrimento o furto	esente
Spese per revoca della carta, d'iniziativa della banca, per scopertura o uso improprio della stessa	€ 26,00
Recupero spese per prelievamento sconosciuto	€ 15,50
Limite massimo di utilizzo Funzione Fast Pay (per il pagamento dei pedaggi autostradali)	€ 100 per singolo pedaggio
Valuta di addebito funzione Fast Pay	il totale dei pagamenti effettuati nel mese precedente viene regolato con un unico addebito mensile sul conto corrente con valuta media ponderata riferita alle date e agli importi dei singoli pagamenti
CARTA DI CREDITO NEXI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato al servizio di carta di credito Nexi)	
CARTA DI CREDITO CORPORATE	
Rilascio della prima carta di credito principale <ul style="list-style-type: none"> • Canone annuo 	Carta Corporate Classic € 15,00 Carta Corporate Oro € 70,00
Massimale di utilizzo mensile carta principale	Carta Corporate Classic € 2.600 Carta Corporate Oro € 5.200
Rilascio di una ulteriore carta dipendente <ul style="list-style-type: none"> • Canone annuo 	Carta Corporate Classic € 15,00 Carta Corporate Oro € 70,00
Calcolo canone annuo	• Carta Corporate: canone esente con un totale pagamenti effettuati con la carta pari o superiore a € 3.000,00, per ogni anno (365 gg)

	<ul style="list-style-type: none"> • Carta Corporate Oro: canone esente con un totale pagamenti effettuati con la carta pari o superiore a € 5.000,00, per ogni anno (365 gg)
Tasso massimo applicato sulle dilazioni di pagamento	Non sono previste dilazioni di pagamento
Cambio praticato sulle operazioni in valuta	tasso di cambio come definito dai Circuiti internazionali Visa/MasterCard maggiorato di una commissione per il servizio applicata da Nexi pari al 2% dell'importo transato
Commissioni su operazioni di anticipo contante	commissione del 4% con un minimo di € 0,52 per operazioni effettuate in Euro e un minimo di € 5,16 per le operazioni restanti
Tariffazione servizi di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Carta di rimpiazzo (emessa su richiesta del titolare a fronte di furto/ smarrimento/ mancata ricezione della carta): servizio gratuito per Nexi Corporate e Corporate Oro in Italia e all'estero. • Anticipo contante d'emergenza (erogato su richiesta del titolare a fronte di furto/ smarrimento/ mancata ricezione della carta): servizio gratuito per Nexi Corporate e Corporate Oro in Italia e all'estero
Estratti conto	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza emissione e invio: mensile (in presenza di almeno un'operazione o dell'addebito della quota annuale) • spese di emissione ed invio: € 1,15 • imposta di bollo su estratto conto superiore a € 77,47: € 2,00
Servizio SMS Informativi (facoltativo)	Canone annuale pari a 3,60 € (invio SMS per transazioni di importo inferiore alla soglia prevista per il Servizio SMS di sicurezza ³)
Giorni di valuta per addebito su conto corrente bancario	Il numero di giorni di valuta per l'addebito su conto corrente bancario dalla data dell'estratto conto può assumere un valore compreso tra 15 e 90 giorni, in funzione della tipologia di carta (se il giorno di addebito cade di domenica o in un giorno festivo, la valuta è posticipata al primo giorno feriale successivo)
Altre commissioni	maggiorazione massima di € 0,77 per ogni operazione di acquisto carburante
Spese e oneri posti da Banca Generali	<ul style="list-style-type: none"> • spese per blocco della carta per smarrimento o furto: gratuite • spesa per revoca della carta, d'iniziativa di Banca Generali, per scopertura o uso improprio della stessa: € 26,00 • spesa per emissione carte con carattere d'urgenza: € 10,50

CARTA DI CREDITO INDIVIDUALE

Rilascio della prima carta di credito principale	Carta Classic € 20,00; Carta Prestige € 70,00
<ul style="list-style-type: none"> • Canone annuo 	
Massimale di utilizzo mensile carta principale	Carta Classic 1.300,00; Carta Prestige € 5.200,00
Rilascio di una ulteriore carta di credito principale	Carta Classic € 20,00; Carta Prestige € 70,00
<ul style="list-style-type: none"> • Canone annuo 	
Rilascio di una ulteriore carta di credito familiare	Carta Classic € 20,00; Carta Prestige € 70,00
<ul style="list-style-type: none"> • Canone annuo 	
Rilascio di una ulteriore carta di credito aggiuntiva	Carta Classic € 20,00; Carta Prestige € 70,00
<ul style="list-style-type: none"> • Canone annuo 	
Calcolo canone annuo Carta Classic	<ul style="list-style-type: none"> • € 20 con un totale pagamenti effettuati ogni anno (365 gg) fino a € 3.999 • € 10 con un totale pagamenti effettuati ogni anno (365 gg) compreso tra € 4.000 e € 7.999 • Esente con un totale pagamenti effettuati, per ogni anno (365 gg) pari o superiore a € 8.000
Calcolo canone annuo Carta Oro	<ul style="list-style-type: none"> • € 70 con un totale pagamenti effettuati ogni anno (365 gg) fino a € 5.999 • € 35 con un totale pagamenti effettuati ogni anno (365 gg) compreso tra € 6.000 e € 11.999 • Esente con un totale pagamenti effettuati per ogni anno (365 gg) pari o superiore a € 12.000
Tasso massimo applicato sulle dilazioni di pagamento	1,5% mensile pari a un TAN del 18%, con periodicità di liquidazione mensile sul residuo debito a partire dal secondo estratto conto, corrispondente ad un TAEG del 19,56%, calcolato su un periodo di dodici mesi di uguale durata (in conformità a quanto previsto dal D.M. Tesoro del 6.5.2000). Per le carte con limite di utilizzo superiore a € 5.000: 1,2% mensile, pari ad un TAN del 14,4%, corrispondente ad un TAEG del 15,39%.
Cambio praticato sulle operazioni in valuta	tasso di cambio come definito dai Circuiti internazionali Visa/MasterCard maggiorato di una commissione per il servizio applicata da Nexi pari al 2% dell'importo transato
Commissioni su operazioni di anticipo contante	commissione del 4% con un minimo di € 0,52 per operazioni effettuate in Euro e un minimo di € 5,16 per le operazioni restanti
Tariffazione servizi di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Carta di rimpiazzo (emessa su richiesta del titolare a fronte di furto/ smarrimento/ mancata ricezione della carta): € 25,00 per Nexi Classic in Italia e all'estero • Anticipo contante d'emergenza (erogato su richiesta del titolare a fronte di furto/ smarrimento/ mancata ricezione della carta): € 25,00 per Nexi Classic in Italia e all'estero; servizio gratuito per Nexi Prestige
Sostituzione carta per rinnovo o duplicato/rifacimento	<ul style="list-style-type: none"> • Duplicato carta: € 15,00* • Duplicato carta urgente: € 25 (consegna, in Italia, tramite corriere in 72 ore lavorative)* • Rifacimento carta: € 10,00* * gratuito per Nexi Oro e Platinum • Rinnovo carta a scadenza: € 12,00
Estratti conto	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza emissione e invio: mensile (in presenza di almeno un'operazione o dell'addebito della quota annuale) • spese di emissione ed invio: € 1,15 • imposta di bollo su estratto conto superiore a € 77,47: € 2,00
Servizio SMS Informativi (facoltativo)	Canone annuale pari a 3,60 € (invio SMS per transazioni di importo inferiore alla soglia prevista per il Servizio SMS di sicurezza ³)
Giorni di valuta per addebito su conto corrente bancario	15 giorni fissi dalla data di emissione dell'estratto conto per Nexi Classic, Prestige (con somme prenotate sul conto corrente il giorno lavorativo precedente)
Altre commissioni	maggiorazione massima di € 0,77 per ogni operazione di acquisto carburante di importo pari o superiore a € 100,00
Spese e oneri posti da Banca Generali	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per blocco della carta per smarrimento o furto: gratuite • Spesa per revoca della carta, d'iniziativa di Banca Generali, per scopertura o uso improprio della stessa: € 26,00 • Spesa per emissione carte con carattere d'urgenza: € 10,50

ASSEGNI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)

Commissioni e spese per il servizio di emissione assegni

³ La personalizzazione della soglia al di sotto di quella definita da Nexi per il Servizio SMS di sicurezza può essere effettuata chiamando il Servizio Clienti Nexi o accedendo al Portale Titolari

Emissione Carnet Assegni	gratuita
Rilascio moduli di assegni: -Recupero spese postali per invio libretto assegni richiesto successivamente all'apertura del conto	€ 4,00
Recupero spese postali per invio di assegni circolari	€ 4,00
Imposta di bollo per emissione assegni liberi	€ 1,50 per assegno
Commissione a carico del traente per l'emissione di assegni oltre il saldo disponibile, comunicati impagati alla banca negoziatrice	€ 7,75 per assegno
Recupero spese reclamate dal notaio per assegni inviati al protesto e successivamente richiamati prima del protesto stesso	recupero spese notarili
Spese per la costituzione di deposito cauzionale per il pagamento tardivo di assegni insoluti	€ 25,00
Commissione per l'ammortamento di assegni circolari a seguito di smarrimento o furto	5% dell'importo dell'assegno, min. € 25,00 – max € 50,00
Spese per la riemissione di assegni circolari a seguito di smarrimento o furto	0,25% dell'importo dell'assegno, min. € 3,00–max € 180,00
Spese per richiesta di conferma emissione assegno circolare	€ 5,20
Documentazione relativa a singole operazioni: - spese per ricerche su assegni emessi e richiesta di fotocopie	€ 13,00 per assegno
Commissioni e spese per il servizio di incasso assegni	
per incasso allo sportello di assegni di altre banche	1% dell'importo dell'assegno con un minimo di € 5,20
per la cessione di assegni al dopo incasso	0,15% dell'importo dell'assegno (min. € 3,50 - max € 18,00)
per richiesta di esito e/o di benefondi su assegni versati in conto corrente	€ 5,20 per assegno
per ricerche su assegni negoziati e richiesta di fotocopie	€ 13,00 per assegno
Per assegni resi dalla Banca perché insoluti o protestati	€ 7,75 per assegno
Spese per richiamo assegni	esente
recupero commissioni interbancarie per assegni comunicati impagati dalla banca trattaria se ICBPI se ICCREA	€ 2,59 per assegno € 2,72 € 2,73
spese a carico del presentatore per assegni protestati	€ 26,00 + recupero spese atto di protesto
Pagamento di assegni emessi o circolati all'estero tratti su conti presso Banca Generali:	
Spese per assegni fino a € 1.549,37	€ 13,00
Spese per assegni oltre a € 1.549,37	€ 21,00
Per assegni presentati all'incasso con accensione di documentata all'incasso: • commissione di incasso • spese • valuta di addebito	<ul style="list-style-type: none"> • 0,15% dell'importo dell'assegno, min € 10,50 max € 41,50 <ul style="list-style-type: none"> • € 15,50 • data emissione assegno
ASSEGNI ESTERI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)	
spese di negoziazione assegno salvo buon fine	€ 6,20 per ogni singolo assegno
commissione di servizio	0,15%, min. € 5,20
Restituzione di assegni esteri accreditati salvo buon fine insoluti/protestati/richiamati:	
commissione di insoluto	1,5% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50) + recupero spese reclamate
spese	€ 26,00 per assegno
valuta di addebito	data contabile operazione originaria
cambio	cambio (lettera) del giorno di addebito dell'insoluto / protestato / richiamato
Assegni esteri negoziati al dopo incasso	
commissione di servizio	0,15%, min. € 5,20
spese pratica	€ 8,00 per assegno
spese di spedizione	in base al Paese di destinazione (max € 52,00)
commissione d'incasso	0,15% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50)
diritti fissi per richiesta d'esito: • per richieste formulate automaticamente dopo la scadenza • per richieste formulate su istruzione del cliente	<ul style="list-style-type: none"> • € 2,60 • € 13,00 (oltre al recupero delle spese sostenute)
spese per modifica istruzioni d'incasso	€ 13,00 (oltre al recupero delle spese sostenute)
Valute di accredito dei ricavi • ricavo in Euro in conto corrente Euro • ricavo in divisa in conto corrente altra divisa o Euro • ricavo in Euro in conto corrente divisa • ricavo in divisa in conto corrente stessa divisa	<ul style="list-style-type: none"> • valuta riconosciuta a Banca Generali + 2 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi
Assegni esteri al dopo incasso insoluti/protestati:	
commissione di insoluto	1,5% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50) + recupero spese reclamate

spese	€ 26,00 per assegno			
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di assegni esteri in divisa	0,90%			
UTENZE (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)				
commissione per pagamento di utenze con addebito diretto in conto corrente	esente			
valuta di addebito	data scadenza			
Documentazione relativa a singole operazioni inerenti il servizio <i>Spese per richieste di fotocopie di documenti contabili:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • richiesta da parte del cliente con indicazione di data, luogo e importo del pagamento • € 3,10 a copia • richiesta da parte del cliente senza indicazione di data, luogo e importo del pagamento • € 15,50 a copia 			
Commissione per pagamento di utenze con disposizione permanente di addebito in conto corrente	esente			
PAGAMENTI RICORRENTI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)				
Servizio Sepa Direct Debit (SDD)				
commissione per pagamento Sepa Direct Debit (Core e B2B)	esente			
richiesta di revoca/storno	€ 2,00			
richiesta di rimborso	€ 2,00			
commissione per richiesta copia mandato	€ 6,00			
valuta di addebito	data scadenza			
PAGAMENTI VARI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)				
Pagamenti a favore INPS, INAIL, INPDAP, pagamenti imposte e tasse, altri pagamenti vari (affitti, spese condominiali, oneri ricorrenti, rate mutui ipotecari di banche terze, ecc.)				
Commissione per pagamenti disposti mediante bonifico	viene applicato il costo del bonifico ordinario o permanente			
Valute di addebito: <ul style="list-style-type: none"> • pagamento per cassa • pagamento con addebito in conto corrente 	<ul style="list-style-type: none"> • data esecuzione ordine • data di scadenza 			
Spese per richieste di fotocopie di documenti contabili inerenti al servizio: <ul style="list-style-type: none"> • richiesta da parte del cliente con indicazione di data, luogo e importo del pagamento • richiesta da parte del cliente senza indicazione di data, luogo e importo del pagamento • commissione per disposizione permanente scartata dalla procedura automatica per mancata disponibilità di fondi 	<ul style="list-style-type: none"> • € 3,10 a copia • € 15,50 a copia • € 5,20 			
PAGAMENTO BOLLETTINI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)				
Commissione di pagamento	Internet	Corporate Banking Interbancario (CBI) e supporto magnetico	Telefono	Sportello
Bollettini postali (bianco, premarcato, utenze)	€ 1,50 + recupero commissioni postali	non disponibile	€ 1,50 + recupero commissioni postali	€ 1,50 + recupero commissioni postali
Bollettini bancari "Freccia"	esente	non disponibile	esente	€ 3,00
MAV	esente	esente	esente	esente
RAV	esente	esente	esente	€ 3,00
RIBA	non disponibile	non disponibile	non disponibile	esente
Pagamento Imposte	esente	esente	non disponibile	esente
Data di addebito bollettini bancari Freccia, Mav e Rav	Data inserimento ordine salvo buon fine se operazione effettuata entro l'orario di cut off (ore 18:00), altrimenti giorno successivo alla data inserimento ordine			
Data di addebito Imposte	Data inserimento ordine salvo buon fine se operazione effettuata entro l'orario di cut off (ore 18:00), altrimenti giorno successivo alla data inserimento ordine			
Data di addebito bollettini postali	Data inserimento ordine salvo buon fine se operazione effettuata entro l'orario di cut off (ore 18:00), altrimenti giorno successivo alla data inserimento ordine			
Data di addebito Riba	Data di scadenza			
Limite massimo per bollettini postali (canale internet)	<ul style="list-style-type: none"> • Importo massimo singola disposizione: € 4.999,00 • Importo massimo giornaliero: € 6.999,00 • Importo massimo mensile: € 9.999,00 • Numero massimo di bollettini giornaliero: 10 			
BONIFICI SEPA				
BONIFICI IN EURO, EFFETTUATI TRA PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO INSEDIATI ALL'INTERNO DELL'AREA SEPA				
Commissioni per bonifico inviato	Internet	Corporate Banking Interbancario (CBI)	Telefono	Sportello
a favore di correntisti della stessa banca	gratuito	€ 0,40	€ 1,00	€ 2,00
a favore di correntisti di altre banche	gratuito	€ 0,40	€ 1,00	€ 2,00
per ordine permanente	gratuito	non disponibile	€ 1,00	gratuito
Limite massimo di importo (per ciascun canale dispositivo)	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000	nessun limite	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000	nessun limite
Commissioni per bonifico ricevuto	€ 0,10			
Valute di addebito in conto	Data esecuzione ordine o 2 gg lavorativi precedenti la valuta riconosciuta alla banca beneficiaria			

Valute di accredito conto cliente beneficiario	Data di accredito sul conto di Banca Generali
Per le operazioni disposte tramite CBI: - Valuta di accredito su conto del cliente beneficiario - Valuta di accredito su conto del cliente beneficiario per Bonifici di importo rilevante	- 0 giorni lavorativi, nel rispetto dei cut off previsti - 0 giorni lavorativi, nel rispetto dei cut off previsti
Commissione per ricerche su bonifici	€ 5,20
Commissione per rettifica di valuta	€ 5,20
Commissione per invio di allegati al beneficiario	€ 2,07 per allegato + € 5,16 di commissione interbancaria
Commissione per bonifico ricevuto a favore di non correntisti	€ 3,10
Commissione per bonifico condizionato inviato o ricevuto	€ 5,20

BONIFICI EXTRA SEPA

BONIFICI IN QUALSIASI DIVISA EFFETTUATI VERSO O RICEVUTI DA PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO NON INSEDIATI ALL'INTERNO DELL'AREA SEPA

BONIFICI INVIATI

Commissioni per bonifici inviati:		
Commissione bonifici in Euro non transfrontalieri	0,20 per mille	min € 5 max € 75
	€ 2,50 quota fissa	(per corrispondente)
Commissione bonifici in Divisa	0,20 per mille	min € 5 max € 75
	€ 2,50 quota fissa	(per corrispondente)
Spese per ricerche, rettifiche, informazioni su banche estere tramite Swift o contatto diretto	€ 30 all'ora	min € 30
Valuta di addebito	Data esecuzione ordine o 2 gg lavorativi precedenti la valuta riconosciuta alla banca beneficiaria	
Valuta accredito banca estera Euro e PSD senza conversione valutaria	1 giorno	
Valuta accredito banca estera Euro e PSD con conversione valutaria	2 giorni	
Valuta accredito banca estera altre divise senza conversione valutaria	2 giorni	
Valuta accredito banca estera altre divise con conversione valutaria	2 giorni	
Valuta beneficiario bonifici in Euro transfrontalieri (area SEPA) oltre € 500.000	0 giorni lavorativi Nel rispetto dei cut off orari previsti	
Valuta beneficiario Bonifici in divisa senza conversione valutaria diretti verso area SEPA con controvalore maggiore di € 500.000	0 giorni lavorativi	

BONIFICI RICEVUTI

Commissioni per bonifici ricevuti:		
Bonifici esteri transfrontalieri	€ 0,10	
Bonifici esteri non transfrontalieri	0,20 per mille	min € 5 max € 75
	€ 5,00 quota fissa	(per corrispondente)
Bonifici esteri in divisa	0,20 per mille	min € 5 max € 75
	€ 5,00 quota fissa	(per corrispondente)

Tempi di esecuzione dei bonifici:

Pagamenti in ambito PSD: Con riguardo ai Pagamenti disposti dal Cliente a debito del Conto, previsti dall'art. 2 comma 2 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "N" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento), Banca Generali addebita il conto corrente dell'ordinante alla **data di esecuzione dell'ordine** e accredita la banca del beneficiario entro il giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione. In deroga a quanto sopra stabilito, per i Pagamenti di cui sopra che necessitano di conversione valutaria in sede di addebito l'importo è addebitato da Banca Generali sul conto corrente dell'ordinante entro il giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione dell'ordine e accreditato alla banca del beneficiario entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione.

Pagamenti Esteri non in ambito PSD: Con riferimento agli altri Pagamenti Esteri disposti dal Cliente a debito del conto previsti dall'art. 2 comma 4 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "N" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento), Banca Generali addebita il conto corrente dell'ordinante entro il giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione dell'ordine e accredita la banca del beneficiario entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione.

Data esecuzione ordine: data in cui la Banca (sportello/sede) **riceve** l'ordine, entro le ore 16:00 (ore 15:00 per bonifici di importo superiore a € 50.000 e bonifici esteri). Le disposizioni pervenute successivamente al predetto orario oppure in una giornata non lavorativa si intenderanno ricevute nella giornata lavorativa successiva.

Qualora nel giorno corrispondente alla "data esecuzione ordine" non risulti costituita dal cliente ordinante la necessaria provvista di fondi ovvero l'ordine non sia formalmente corretto e completo di tutti gli elementi che gli "standard applicativi" delle procedure indicano come obbligatori, la Banca, nel rispetto della normativa vigente, non potrà eseguire l'ordine e ne darà immediata informazione al Cliente.

ALTRI SERVIZI

Sepa Direct Debit (SDD) – (Servizio di Incasso – Corporate Banking Interbancario)

Commissione unitaria di incasso per volumi superiori a 6.000.000 annui	€ 0,05
Commissione unitaria di incasso per volumi inferiori a 6.000.000 annui	€ 0,06
Commissione unitaria per insoluti/riciami (tutte le tipologie previste)	€ 0,10
Commissione di richiamo	€ 0,31
Commissione di insoluto	€ 0,31
Richiesta di esito su Banca Generali	€ 0,31
Richiesta di esito su altre banche	€ 0,31

SDD SEDA base	
Commissione unitaria per messaggio di allineamento proveniente da o destinato a Banche domiciliarie	€ 0,06
Commissione trimestrale per singolo mandato attivo in qualità di Banca domiciliaria e in modalità "base"	€ 0,10

MAV – (Servizio di Incasso - Corporate Banking Interbancario)	
Costo servizio (esclusa stampa)	€ 1,20
Commissione di storno	€ 2,00

ASSEGNI DI TRAENZA	
Spese per emissione assegno	€ 0,50 + eventuali spese di spedizione
Giorni valuta di addebito	6 giorni

VALUTE	
Valuta di addebito Prelievi	
Mediante assegni bancari/circolari	data di emissione
Mediante carta di debito	data del prelevamento
Emissione di assegni bancari	data di emissione
Emissione assegni circolari e di traenza	data della richiesta
Valuta di accredito Versamento	
Contante	data del versamento
Assegni bancari e circolari Banca Generali	data di negoziazione del titolo presso Banca Generali
Altri assegni bancari	data di negoziazione del titolo + 2 giorni lavorativi
Altri assegni circolari	data di negoziazione del titolo + 2 giorni lavorativo
Vaglia e Assegni Postali	data di negoziazione del titolo + 2 giorni lavorativi
Assegni esteri <small>(la Banca si riserva il diritto di rettificare la valuta di accredito qualora anteriore a quella riconosciuta alla Banca stessa dalla corrispondente. E' ad esclusiva discrezione di Banca Generali decidere la negoziazione degli assegni esteri salvo buon fine o al dopo incasso).</small>	
Assegni in divise tratti su banca italiana	data di negoziazione del titolo + 13 giorni lavorativi
Assegni in euro tratti su banche italiane, assegni turistici di banche italiane	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni in euro tratti su banche estere	data di negoziazione del titolo + 10 giorni lavorativi
Assegni in divise tratti su banca estera stesso Paese della divisa	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni in divise tratti su banca estera Paese diverso dalla divisa	al dopo incasso

ALTRO	
VERSAMENTI E PRELEVAMENTI PRESSO SPORTELLI DI BANCHE CONVENZIONATE <small>Il servizio è riservato ai clienti privati consumatori. I prelievi sugli sportelli delle banche convenzionate devono essere disposti preventivamente con richiesta telefonica al Servizio Phone Banking.</small>	

CONVENZIONE GRUPPO INTESA SANPAOLO	
Commissione per versamento di contante in Euro di assegni bancari non esteri e circolari	€ 2,50
Valuta di accredito del versamento di contante	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di accredito del versamento di assegni	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di non stornabilità per i versamenti tramite assegni su banche convenzionate:	data di accredito + 15 giorni fissi
Valuta di non stornabilità per i versamenti in contante	data operazione + 1 giorno lavorativo
Commissione per prelievo di contante allo sportello (importo max euro 10.000,00)	€ 2,50
Commissione per servizio di cambio valuta (se si richiede un prelievo in valuta estera)	Le commissioni applicate sono quelle previste per la clientela ordinaria di Intesa San Paolo S.p.A.. Il dettaglio delle condizioni è visionabile presso gli sportelli della Banca dove si esegue l'operazione.
Valuta di addebito prelievo di contante	data della richiesta al Contact Center (giorno N)
Giorni utili per il prelievo di contante	dal secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta (da N+2 a N+5)

Convenzione BANCA NAZIONALE DEL LAVORO <small>L'attivazione del servizio di versamento va richiesta preventivamente al Servizio Phone Banking la prima volta che si intende effettuare un versamento su un qualunque sportello della B.N.L. Il servizio è fruibile presso la B.N.L. dal secondo giorno lavorativo dalla richiesta</small>	
Commissione per versamento di contante in Euro	€ 2,50
Commissione per versamento assegni bancari non esteri e circolari	€ 2,50
Valuta di accredito del versamento di contante	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di accredito del versamento di assegni	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di non stornabilità per i versamenti in contante	2 giorni lavorativi
Valuta di non stornabilità per il versamento di assegni	data accredito + 15 giorni fissi
Commissione per prelievo di contante allo sportello:	€ 2,50
Valuta di addebito prelievo di contante	data della richiesta al Contact Center (giorno N)
Giorni utili per il prelievo di contante	dal secondo all'ottavo giorno lavorativo successivo alla richiesta (da N+2 a N+10) oppure dal terzo giorno lavorativo (N+3), se disposto dopo le ore 16.00
Assegni bancari impagati	
Commissione per ogni assegno reso protestato	2% dell'importo dell'assegno, con un minimo di € 5,16 e un massimo di € 25,82 oltre al rimborso delle spese di protesto
Diritto per ogni assegno reso perché insoluto richiamato o irregolare:	€ 2,59 + ulteriori spese di protesto

COMUNICAZIONI, DOCUMENTI, DICHIARAZIONI	
Spese per l'invio di comunicazioni di condizioni economiche e contrattuali ai sensi delle norme sulla trasparenza bancaria	€ 1,00
Spese invio contabile via posta	€ 1,00
Spese invio comunicazione via fax (elenco movimenti, contabili ed altro)	€ 1,55

Spesa rilascio duplicato estratto conto	€ 1,55
Recupero spese invio telegramma	€ 5,20
Rimborso minimo per richiesta di ricerche (costo orario)	€ 15,50 all'ora o frazione di ora
Ricerca e copia documenti reperibili in archivio digitale	€ 2,00
Spesa per il rilascio di documentazione relativa a singole operazioni svolte	€ 5,20
Costo produzione copie di documenti	€ 5,20 a copia
Commissioni per rilascio referenze bancarie, dichiarazioni e comunicazioni varie riguardanti rapporti con Banca Generali	€ 25,00
Spesa per rilascio di certificazioni a fini fiscali	€ 25,00
Spese per rilascio di certificazioni (non a fini fiscali) ed attestazioni diverse: <ul style="list-style-type: none"> o di capacità finanziaria o richieste da revisori contabili 	<ul style="list-style-type: none"> o € 15,50 o € 50,00
ULTERIORI SPESE VARIE	
Spese rendicontazione messaggi Swift MT940	€ 1,00 per messaggio semplice (il costo andrà moltiplicato per il numero di messaggi semplici inviati all'interno di un messaggio complesso)
Spesa per richiesta di conteggio interessi	€ 15,50
Spese per accertamenti e informazioni (visure camerali, catastali, tavolari, visure protesti)	€ 20,00 ciascuna oltre al rimborso delle spese sostenute
Spesa per analisi protesti (per ogni nominativo richiesto)	€ 8,00
Spesa per ammortamento titoli di credito	€ 105,00 a titolo oltre al rimborso delle spese sostenute
Spese di recupero crediti	15% dell'importo da recuperare, con un minimo di € 25,00
Spese di variazione tipologia conto (con decorrenza dal 1° giorno del mese successivo alla richiesta)	€ 15,00

RECESSO E RECLAMI

Con riguardo al **conto corrente** ed agli **altri rapporti/servizi** oggetto del presente Foglio Informativo, si informa la clientela che:

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Con riguardo al rapporto di conto corrente: 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di estinzione da parte del cliente a condizione che, unitamente alla stessa, il cliente abbia altresì trasmesso alla banca eventuali carte di credito e/o debito a lui intestate e/o eventuali moduli in bianco di assegni bancari in suo possesso. In caso contrario il termine decorrerà dalla data di ricevimento da parte della banca dei summenzionati strumenti di pagamento.

Con riguardo a tutti gli altri rapporti/servizi oggetto del presente Foglio Informativo: 60 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (indirizzo: Banca Generali – Ufficio Reclami, Piazza Tre Torri, 1 – 20145 Milano; indirizzo mail: Ufficio.Reclami@bancagenerali.it; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioireclami@pec.bancagenerali.it; n. di fax: 02-69462271), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;

Inoltre, sempre con riguardo ai servizi bancari sopra indicati, il cliente, in alternativa all'Arbitro Bancario Finanziario, può rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla banca.

Al riguardo, il Cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato, nonché a consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazioni" sul sito Internet della Banca www.bancageneraliprivate.it

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce quando il Cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal Cliente
Fido	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.

Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi debitori sono poi addebitati sul conto in caso di autorizzazione espressa del cliente a partire dalla data di esigibilità. In assenza di autorizzazione gli interessi debitori saranno oggetto di contabilizzazione separata nell'ambito del medesimo rapporto. Resta inteso che il tasso debitore applicato ai rapporti oggetto del presente Foglio Informativo non potrà mai scendere sotto il valore dello spread e ciò anche qualora, per effetto dell'andamento del mercato monetario, la media mensile dell'Euribor applicato assuma un valore inferiore a 0 (zero)
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Il TEGM è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. percentuali Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
Data di negoziazione	Giorno lavorativo (si intende quello di apertura delle Aziende di Credito in Italia. Per le operazioni in valuta estera si intende il giorno nel quale siano aperte contemporaneamente le piazze di Milano, di New York e la piazza principale della divisa interessata) in cui il titolo viene versato sul conto corrente o viene addebitato al conto corrente del cliente
Giorno lavorativo/Giornata operativa	Per giorno lavorativo/giornata operativa si intende quello/a di apertura delle Aziende di Credito in Italia. Per le operazioni in valuta estera si intende il giorno nel quale siano aperte contemporaneamente le piazze di Milano, di New York e la piazza principale della divisa interessata.

CHE COS' E' LA CARTA DI DEBITO

La carta di debito è uno strumento di pagamento che permette al Cliente, in base a un contratto con la propria banca, di acquistare (tramite POS) beni e/o servizi presso qualsiasi esercizio aderente al circuito al quale la carta è abilitata (anche e-commerce) o di prelevare contante (tramite ATM) con addebito immediato sul conto corrente collegato alla carta.

La carta di debito emessa da Banca Generali presenta le seguenti funzionalità:

- Prelievo di denaro contante presso sportelli abilitati (ATM):

La funzione di prelievo di contante, attraverso i circuiti BANCOMAT® e Cirrus, consente al titolare della carta di debito di effettuare prelievi di denaro contante entro massimali di utilizzo stabiliti dalla presente documentazione di trasparenza, presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio BANCOMAT® e Cirrus, digitando un codice segreto (c.d. PIN, "Personal Identification Number").

- Pagamento presso esercizi commerciali convenzionati mediante terminale POS e siti e-commerce:

La funzione di pagamento attraverso i circuiti PagoBANCOMAT® e Maestro è il servizio in forza del quale il correntista, entro limiti di importo contrattualmente previsti, può compiere acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio "PagoBANCOMAT® e Maestro", digitando il citato codice segreto. Attraverso il circuito Maestro il correntista può compiere pagamenti sulla rete Internet tramite siti di e-commerce convenzionati. Per l'uso della Carta di debito su Internet è necessaria l'iscrizione del Titolare ad uno dei protocolli di sicurezza dei circuiti proposti dalla Banca (come ad esempio 3D Secure nelle sue diverse versioni, variabili nel tempo).

- Pagamento pedaggi autostradali:

Il Titolare della carta di debito può effettuare il pagamento dei pedaggi presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature contraddistinte dal marchio FastPay. E' previsto un importo massimo, indicato nel presente Foglio Informativo.

E' possibile utilizzare questo servizio a condizione che i pedaggi autostradali siano relativi a percorsi su tratte gestite da società o enti convenzionati al circuito FastPay, autorizzando irrevocabilmente l'addebito dei relativi importi sul conto corrente.

L'acquisto di beni e/o servizi presso gli Esercenti convenzionati (ad esclusione dei pedaggi autostradali) possono essere effettuati anche in modalità "contactless", ovvero avvicinando la Carta all'apposito lettore POS dotato di tecnologia "contactless". In questo caso non è richiesta digitazione del PIN, a condizione che l'importo cumulativo delle precedenti operazioni effettuate in modalità contactless, non superi i 150 Euro.

Il codice PIN viene sempre richiesto per importi superiori a 25 euro.

Principali rischi connessi al servizio

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- l'eventuale utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Con riguardo alle condizioni economiche applicate al servizio "Carta di Debito" si rinvia a quanto dettagliatamente indicato al precedente paragrafo dedicato al Servizio di Conto Corrente (sezione "Altre Condizioni Economiche" - sottosezione "Servizi di Pagamento: carta di debito Bancomat-Pagobancomat-Cirrus-Maestro").

Avvertenza: le condizioni economiche, sopra riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente

GLOSSARIO

Carta di debito (Circuito Bancomat)	Carta che consente il prelievo di contante, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso sportelli automatici (ATM), sul circuito domestico
Carta di debito (Circuito PagoBancomat)	Carta che consente l'acquisto di beni e servizi, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso gli esercizi convenzionati, sul circuito domestico
ATM (Automatic Teller Machine)	Postazioni automatiche per l'utilizzo delle carte nelle funzioni previste.
POS (Point of Sale)	Postazioni automatiche per l'utilizzo delle carte per l'acquisto di beni e servizi.
Blocco della carta	Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento o furto.
Rimissione della carta	Rimissione, successivamente al blocco, della carta smarrita o rubata.

CHE COS'E' LA CARTA DI CREDITO - NEXI

La carta di credito Nexi, una carta di credito collocata da Banca Generali S.p.A. e emessa da Nexi Payments S.p.A.

Nexi Payments S.p.A. è una società che in Italia gestisce pagamenti elettronici e che offre i propri prodotti e servizi a Banche ed Aziende per conto dei quali è in grado di garantire l'emissione (c.d. issuing) delle carte di pagamento, così come il servizio di accettazione dei pagamenti (c.d. acquiring) ed il servizio di gestione dei POS.

Il titolare della Carta – entro massimali di importo prestabiliti contrattualmente – può acquistare beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati nonché di ottenere anticipo di contante presso sportelli ATM e sportelli bancari. Al momento dell'utilizzo, il titolare appone una firma sull'apposito "ordine di pagamento", e ne riceve copia. In caso di anticipo di contante presso ATM, il titolare deve digitare un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number") preventivamente attribuitogli. Il rimborso delle somme dovute è effettuato in data successiva a quella dell'utilizzo e avviene a saldo.

Principali rischi connessi al servizio

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- possibilità di variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzi in valuta diversa dall'euro;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Con riguardo alle condizioni economiche applicate al servizio di carta di credito Nexi si rinvia a quanto dettagliatamente indicato al precedente paragrafo dedicato al servizio di Conto Corrente (sezione "Altre Condizioni Economiche" - sottosezione "Servizi di Pagamento: carta di credito Nexi").

Avvertenza: le condizioni economiche, sopra riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente

GLOSSARIO

Carta principale	Carta di credito emessa a favore di una persona fisica titolare di un conto corrente acceso presso la banca richiedente
Carta aggiuntiva	Carta di credito emessa a favore di un soggetto, già titolare di carta, abbinata ad un circuito internazionale (Visa/Mastercard) diverso da quello della carta principale
Carta familiare	Carta di credito emessa a favore di un familiare di un titolare di carta
Carta aziendale	Carta di credito emessa a favore di un'azienda titolare di un conto corrente acceso presso la banca richiedente ed intestata ad un dipendente dell'azienda
Revolving	Modalità di rateizzazione dei pagamenti dietro pagamento di un tasso di interesse variabile sul capitale utilizzato e non rimborsato al primo estratto conto

CHE COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO ED INCASSO

I servizi consentono al correntista di:

- ✓ incassare assegni (bancari, circolari e titoli similari) a carico di altre banche italiane o estere, nonché effetti (cambiali e titoli similari) domiciliati presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere; l'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- ✓ incassare i propri crediti verso terzi mediante l'emissione di moduli contrassegnati con le diciture "MAV" (pagamento mediante avviso) o "FRECCIA" (bollettino bancario precompilato) inviati al debitore, il quale utilizza detti moduli per effettuare il pagamento a favore del creditore presso qualunque sportello bancario (per "MAV", anche presso uffici postali);
- ✓ incassare (in qualità di Creditore/Beneficiario) i propri crediti verso terzi nonché (ii) effettuare (quale Debitore/Pagatore) il pagamento dei propri debiti a favore di terzi, tramite il servizio "Sepa Direct Debit (SDD)" (di seguito descritto) nonché mediante i servizi "SDD finanziario" e "SDD ad importo prefissato" (varianti del servizio "SDD Core", di seguito descritti).

Il conto del cliente, in veste di Debitore/Pagatore, è automaticamente abilitato:

- al servizio Sepa Direct Debit (SDD);
- ai servizi SDD Finanziario e SDD ad importo prefissato.

Per fruire, in veste di Creditore/Beneficiario, del servizio Sepa Direct Debit (SDD) e dei servizi SDD finanziario e SDD ad importo prefissato, occorre invece che il cliente preventivamente richieda l'abilitazione del conto.

Salva diversa disposizione di legge o di regolamento in materia, in conformità a quanto previsto nel contratto stipulato con la Banca a cui si rinvia, il cliente, in veste di Debitore/Pagatore, può:

- limitare l'incasso di addebiti diretti fino a un determinato importo e/o per una determinata periodicità;
- bloccare ogni addebito diretto sul conto;
- bloccare ogni addebito diretto richiesto da uno o più beneficiari;
- autorizzare unicamente gli addebiti diretti disposti da uno o più beneficiari;

- v. stabilire che, nel caso di autorizzazione che non preveda il diritto al rimborso (ad esempio, il Mandato nel servizio Sepa Direct Debit Business-to-Business), sia verificata ciascuna operazione di addebito diretto e accertato, sulla base dei dati dell'autorizzazione e prima che il suo conto di pagamento sia addebitato, che l'importo e la periodicità dell'operazione di addebito diretto presentata corrispondano a quelli concordati nell'autorizzazione;
- firma restando la facoltà della Banca di addebitare sul conto del cliente Debitore/Pagatore le spese sostenute per la gestione delle suddette richieste.
- In ogni caso, le disposizioni di cui ai punti i., ii., iii., iv., v. dell'elenco sopra riportato possono non essere osservate dalla Banca qualora sia il Beneficiario che il Pagatore dell'operazione di addebito diretto non siano consumatori.
- ✓ pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche in Italia o all'estero o di altri soggetti (es. Poste). Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate bancarie del beneficiario stesso. Per i bonifici SEPA l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (International Bank Account Number) del beneficiario e il codice BIC (Bank Identification Code) della banca destinataria (dopo il 01/02/2014 per le operazioni di pagamento nazionali e dopo il 01/02/2016 per quelle transfrontaliere non verrà più richiesto il codice BIC; cfr. Regolamento UE 260/2012);
 - ✓ pagare, oltre a imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23, gratuite per la clientela, anche le imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV (riscossione mediante avviso), nonché taluni tributi e contributi con gli appositi bollettini.

Principali rischi connessi ai servizi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- il mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari); irregolarità dell'assegno; contraffazione totale o parziale dell'assegno;
- l'errata indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario, il rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.

Che cos'è il servizio Sepa Direct Debit (SDD) Core e B2B

Il **servizio Sepa Direct Debit (SDD)** è un servizio di addebito diretto preautorizzato per disporre incassi all'interno dei Paesi dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (Area Sepa), che consente di addebitare in automatico il conto del cliente Debitore, dietro mandato di pagamento concordato direttamente tra Creditore e cliente Debitore (c.d. Mandato).

Il servizio è effettuato in conformità alle norme ed alle procedure tempo per tempo stabilite dall'*EPC – European Payments Council* con apposito *Rulebook* a cui si rinvia per i necessari approfondimenti. La versione più recente del *Rulebook SDD* è disponibile nel sito Internet dell'*EPC* (www.europeanpaymentscouncil.eu).

Sono previste **due tipologie di servizio SDD**:

Sepa Direct Debit Core (SDD Core)

Sepa Direct Debit Core (SDD Core) è il servizio standard di addebito in conto corrente, utilizzabile dal creditore nei confronti di qualsiasi debitore, che si basa sulla **convenzione interbancaria europea SEPA Direct Debit Core**.

Il servizio SDD Core, in linea con quanto previsto nel D.Lgs. del 27 gennaio 2010 n. 11, prevede che il cliente Debitore (consumatore e non consumatore) abbia facoltà di richiedere alla Banca:

- fino a 8 settimane dopo la data di addebito, il rimborso di una transazione SDD Core autorizzata (da intendersi come un'operazione contestata nell'ambito di un mandato valido), fatta eccezione per le varianti di servizio denominate **"SDD finanziario"** e **"SDD ad importo prefissato"** ⁴ per le quali il suddetto diritto di rimborso non viene previsto in deroga a quanto contemplato nella normativa contrattuale relativa agli addebiti diretti del conto disposti dal beneficiario;
- fino a 13 mesi dopo la data di addebito, la rettifica di una transazione SDD Core non autorizzata (da intendersi come un'operazione contestata nell'ambito di un mandato non valido o non esistente) oppure eseguita in modo inesatto.

Sepa Direct Debit Business-to-Business (SDD B2B)

Il Sepa Direct Debit Business-to-Business (SDD B2B) è il servizio di addebito in conto corrente riservato esclusivamente ai clienti Debitori classificati come **"Non Consumatori"** e **"Microimprese"**, che si basa sulla **convenzione interbancaria europea SEPA Direct Debit Business-to-Business**.

Ogniqualvolta il cliente Debitore intenda rilasciare ai suoi creditori/beneficiari nuove autorizzazioni di SDD B2B è necessaria una sua **espressa autorizzazione al primo addebito relativo al nuovo mandato che dovrà essere preventivamente confermata alla Banca per iscritto o con altro mezzo concordato con la Banca stessa**. In assenza di tale autorizzazione entro il giorno precedente la scadenza del primo addebito, la Banca non darà seguito agli addebiti diretti SDD B2B riferiti al nuovo mandato. Pertanto, in caso di rilascio ad un creditore di un nuovo mandato di addebiti diretti SDD B2B, il cliente è tenuto ad assicurarsi che tale autorizzazione giunga alla Banca al più tardi il giorno lavorativo precedente la scadenza del primo pagamento in quanto, in mancanza di autorizzazione, la Banca non darà seguito alle richieste di addebito.

Affinché la Banca possa procedere al pagamento delle richieste di addebito diretto SDD B2B il cliente Debitore deve comunicare alla Banca, preventivamente alla ricezione di richieste di addebito da parte del creditore, tutti i dati dell'autorizzazione sottoscritta dal cliente.

Il servizio SDD B2B non prevede il diritto di rimborso per il cliente Debitore per operazioni autorizzate, ossia in presenza di un mandato valido sottoscritto dai clienti;

Di conseguenza, la Banca non darà corso, salve diverse pattuizioni, all'esecuzione degli addebiti, qualora gli stessi si riferissero a mandati di incasso non coerenti con la fascia di clientela a cui appartiene il cliente.

Entrambe le tipologie di servizio SDD operano esclusivamente in euro e per ogni singola operazione deve essere fissata la data di scadenza.

Il pagamento di una singola disposizione SDD Core e SDD B2B può essere rifiutato dal debitore prima della data di scadenza, in conformità a quanto previsto nel contratto stipulato dal cliente Debitore con la Banca a cui si rinvia.

Inoltre, con riguardo ad entrambe le tipologie di servizio SDD, nel rispetto di quanto previsto nel contratto stipulato con la Banca a cui si rinvia, il cliente Debitore può: (i) disabilitare il proprio conto al servizio SDD, (ii) limitare l'abilitazione di cui alla precedente Sezione 2.5 esercitando le facoltà ivi previste dalla Banca nonché (iii) modificare le scelte effettuate.

Eventuali rischi tipici possono essere imputati a:

- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Con riguardo alle condizioni economiche applicate ai servizi di Pagamento e Incasso si rinvia a quanto dettagliatamente indicato al precedente paragrafo dedicato al servizio di Conto Corrente (sezione "Altre Condizioni Economiche" - sottosezione "Servizi di Pagamento: Assegni, Assegni Esteri, Utenze, Pagamenti Ricorrenti, Pagamenti Vari, Pagamento Bollettini e Bonifici").

⁴ **Al fine di migrare** - a partire dal 1° febbraio 2016 in conformità a quanto stabilito dal Regolamento UE n. 260/2012 e dal Provvedimento di attuazione della Banca d'Italia del febbraio 2013 - il servizio **"RID finanziario"** (operazioni di addebito diretto collegate alla gestione di strumenti finanziari o all'esecuzione di operazioni aventi finalità di investimento) e il servizio **"RID a importo fisso"** (operazioni di addebito diretto a importo prefissato all'atto dell'autorizzazione all'addebito in conto) **agli Schemi SEPA Direct Debit (SDD)**, preservandone le tipicità, sono stati definiti dall'Associazione Bancaria Italiana ("ABI") - in coerenza con il quadro normativo vigente e nelle more della definizione di uno schema paneuropeo ad hoc - **i due servizi denominati "SDD finanziario" e "SDD ad importo prefissato"**, varianti del servizio SDD Core sopra richiamato.

I servizi "SDD finanziario" e "SDD ad importo prefissato" si basano sullo schema SDD Core sopra definito e prevedono - come sopra segnalato al primo punto elenco - la non applicazione del diritto di chiedere il rimborso per operazioni autorizzate entro 8 settimane dal loro addebito (rimanendo invece fermo per il pagatore il diritto - come sopra previsto al secondo punto elenco - di chiedere il rimborso di operazioni non autorizzate entro 13 mesi dal loro addebito). Si evidenzia in merito che l'assenza del diritto di rimborso per le operazioni autorizzate è caratteristica dei due servizi preventivamente segnalata nel mandato con il quale si conferisce l'autorizzazione all'addebito.

In particolare, il servizio "SDD finanziario" deve essere utilizzato in via esclusiva per l'incasso di operazioni di pagamento che ricadono nel disposto dell'art. 2, lett. i) del D.Lgs. 11/2010 mentre il servizio "SDD ad importo prefissato" deve essere utilizzato in via esclusiva per l'incasso di operazioni di pagamento per le quali sia stato concordato tra pagatore e creditore, in fase di sottoscrizione del mandato autorizzativo, l'importo (prefissato) addebitabile.

Avvertenza: le condizioni economiche, sopra riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente

GLOSSARIO	
Assegni salvo buon fine	Assegni negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato
Assegni al dopo incasso	Assegni per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Assegni esteri	Assegni in divisa o tratti su banche estere, o tratti su banca italiana a valere su conto estero
Richieste di esito	Richieste di esito su assegni inviati all'incasso
MAV	Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore
Bollettino bancario "Freccia"	Servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario
Bonifico su Italia in € con ordine permanente	Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo con esecuzione ripetitiva
Bonifici esteri	Bonifici da e per l'estero o espressi in valuta diversa da quella corrente, esclusi i bonifici transfrontalieri soggetti al regolamento CE 924/2009.
IBAN	Acronimo del termine Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente
BIC	Acronimo del termine Bank Identifier Code ovvero l'indirizzo swift della banca (codice richiesto fino all'01/02/2014 per le operazioni di pagamento nazionali e fino all'01/02/2016 per quelle transfrontaliere)
SWIFT	Acronimo del termine Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication, società che gestisce un sistema internazionale di telecomunicazioni tra banche associate per la trasmissione di ordini di bonifico ed altre operazioni bancarie
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario (IBAN) e del BIC della banca destinatari mancanti	Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente
Giorno lavorativo per bonifici esteri	<ul style="list-style-type: none"> • operazioni in divisa estera: giorno di apertura contemporanea delle piazze di Milano, di New York e della piazza principale della divisa interessata; • operazioni in Euro non transfrontaliere: giorno di apertura contemporanea delle aziende di credito in Italia e in cui è attivo il sistema interbancario di regolamento lordo (TARGET) dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea; • per bonifici transfrontalieri: giorno di operatività delle banche secondo il calendario ufficiale del Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC) nel quale siano operative le banche nazionali centrali di tutti i Paesi in cui siano insediate la banche che partecipano all'operazione di bonifico transfrontaliero.
Bonifico transfrontaliero	Bonifico effettuato da una banca insediata in uno Stato membro dell'Unione Europea per incarico di un ordinante, per mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un beneficiario presso una banca insediata in un altro Stato membro. Le commissioni applicate da una banca al proprio cliente per bonifici transfrontalieri sono uguali a quelle applicate per corrispondenti bonifici nazionali dello stesso valore e nella stessa valuta in conformità con il Regolamento CE n. 924/2009 (come modificato dal Regolamento UE 260/2012)
Area SEPA	<p>SEPA (Single Euro Payments Area) è l' Area Unica dei Pagamenti in Euro ed ha l' obiettivo di offrire ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni la possibilità di effettuare e ricevere pagamenti in euro in questa area, con la stessa facilità e sicurezza con cui vengono eseguiti nei singoli paesi.</p> <p>Per consentire questo è stato necessario adottare un nuovo insieme di regole e standard, condivisi dalle comunità bancarie dei paesi della SEPA, che riguardano i principali servizi di pagamento elettronici diversi dal contante (bonifici, addebiti preautorizzati come il RID e carte di pagamento).</p> <p>L'Area Sepa comprende tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea (UE), con l'aggiunta dell'Islanda, della Norvegia, del Liechtenstein, della Svizzera, della Repubblica di San Marino, del Principato di Monaco, delle Dipendenze della Corona Britannica, del Principato di Andorra e della Città del Vaticano.</p> <p>Ogni banca, pur operando in uno dei paesi dell'area, può autonomamente decidere se aderire o meno al circuito SEPA e applicare le regole di pagamento da esso previste.</p>
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	Il tasso di cambio applicato sulla negoziazione di valuta nei bonifici esteri è riportato nella contabile relativa al bonifico.

CHE COS'E' IL SERVIZIO "PHONE BANKING"

Il Servizio consente al cliente di eseguire, mediante telefono collegato con Banca Generali ("Phone Banking") alcune delle operazioni abitualmente svolte allo sportello bancario e relative ai rapporti che il cliente intrattiene con la banca.

Il cliente può ottenere informazioni, impartire disposizioni anche in via continuativa, aderire a servizi a valere sul contratto: le tipologie di informazioni/disposizioni utilizzabili dopo la sottoscrizione del contratto sono indicate nel materiale illustrativo del Servizio consegnato al Cliente. La Banca metterà a disposizione del Cliente tutti i nuovi servizi che verranno successivamente abilitati, anche mediante apposita comunicazione sul proprio sito web.

Principali rischi connessi al servizio

Vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- l'eventuale utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei codici di accesso e dispositivi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente

Canone annuo per il Servizio di Phone Banking	gratuito
Blocco utenza per smarrimento o furto dei codici di sicurezza	gratuito
Sostituzione dei codici di sicurezza per smarrimento, furto o altro	€ 13,00
Revoca del servizio per iniziativa della banca o per uso improprio	€ 20,00
Rimborso minimo per richiesta di ricerche che prevedono il riascolto di telefonate registrate	€ 15,50 all'ora o frazione di ora

CHE COS'E' IL SERVIZIO DI "INTERNET BANKING"*

Permette al cliente di ottenere informazioni e/o disporre operazioni per via telematica, secondo le modalità tecniche e operative proprie del profilo prescelto, sui rapporti intestati al cliente stesso indicati alla banca all'atto dell'apertura o in un momento successivo.

Per poter usufruire del servizio, il cliente deve essere in possesso dell'attrezzatura tecnica idonea a consentire l'accesso alla rete Internet, sulla base di un accordo concluso dal cliente medesimo con un ISP (Internet Service Provider). La Banca trasmette al cliente una busta sigillata contenente i Codici di Accesso assegnati.

Il servizio non può essere attivato su rapporti a firme congiunte.

Principali rischi connessi al servizio

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei codici di accesso e dispositivi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

Canone annuo Servizio di Internet Banking "PROFILO BASE"	gratuito
Canone annuo Servizio di Internet Banking "PROFILO TRADER"	gratuito
Canone annuo Servizio di Internet Banking "PROFILO TEMPO REALE" ⁵	€ 60,00 all'anno con addebito mensile di € 5,00
Canone mensile Servizio di Internet Banking "PROFILO TEMPO REALE CON BOOK A 5 LIVELLI" ²	€ 240,00 all'anno con addebito mensile di € 20,00
Blocco utenza per smarrimento o furto codici di sicurezza:	gratuito
Sostituzione codici di sicurezza per smarrimento, furto o altro	€ 13,00

GLOSSARIO

Codici di accesso	Si intendono USER-ID, che consente l'identificazione del cliente e PASSWORD, parola chiave scritta con caratteri numerici e/o alfanumerici che, conosciuta solamente dal cliente gli consente, mediante digitazione della stessa di accedere ai servizi per i quali è abilitato
E-mail	Electronic mail o posta elettronica; messaggio creato, inviato e letto sul computer. L'invio del messaggio mediante posta elettronica può avvenire tra computer e sistemi collegati via Internet tramite modem.
Sito	Spazio accessibile sulla rete Internet individuato attraverso un apposito indirizzo, che viene reso noto da chi vi abbia interesse
Web	World Wide Web; banca dati di Internet, rappresentata da tutte le risorse che possano essere rese disponibili mediante protocolli Internet ("gestione Web")

*I corrispettivi, le commissioni, le spese (canone mensile, spese di riemissione codici, etc.) e gli oneri eventualmente previsti per i servizi di "Internet Banking" e "SMS (Short Message Service)" - attivi su tutti i rapporti intestati al Cliente ed autorizzati dalla Banca - verranno addebitati, nella misura e con la periodicità indicate, a valere su un unico conto corrente intestato al Cliente stesso, come di seguito indicato:

- 1) per il Cliente non già correntista della Banca che richiede l'attivazione di tali servizi in sede di sottoscrizione di un rapporto di conto corrente: su tale **primo rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali;
- 2) per il Cliente già correntista della Banca che ne richianda l'attivazione successivamente all'apertura del/dei rapporto/i di conto corrente: sul **rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali **espressamente scelto dal Cliente** in fase di successiva richiesta dei menzionati servizi;
- 3) per il Cliente già correntista della Banca che ne richianda l'attivazione contestualmente all'apertura di altro conto corrente: su tale **nuovo rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali;
- 4) in caso di estinzione del conto corrente di regolamento di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) ed in presenza di altro/altri rapporto/i di conto corrente intercorrente/i con Banca Generali: sul **primo rapporto di conto corrente intestato al Cliente** aperto presso Banca Generali, o, se non esistente, sul **primo rapporto di conto corrente cointestato al Cliente** aperto presso Banca Generali.

CHE COS'E' IL CORPORATE BANKING INTERBANCARIO

Il Corporate Banking interbancario (CBI) è un servizio bancario telematico che consente ad un'Azienda di qualsiasi dimensioni di lavorare direttamente, tramite il proprio computer, con tutte le Banche con le quali intrattiene rapporti, purché appartenenti al Consorzio "CBI – Customer to Business Interaction".

Il servizio permette di automatizzare il colloquio tra il Cliente e la Banca per la gestione delle disposizioni di incasso e pagamento nonché dell'inoltro delle informazioni.

Il cliente è in grado, ad esempio, di:

- inviare disposizioni di pagamento (pagamento deleghe fiscali, bonifici a fornitori, pagamento stipendi, ecc.);
- consultare le informazioni relative al saldo e movimenti di conto e all'estratto conto periodico.

Il servizio di Banca Passiva prevede l'esecuzione delle istruzioni contenute nei flussi elettronici inviati dal cliente mediante il servizio CBI offerto dalle Banche aderenti al CBI e presuppone che il Cliente abbia stipulato un contratto con una Banca Attiva (proponente) .

Principali rischi connessi al servizio

Tra i principali rischi del CBI occorre considerare:

- La possibilità di temporanea indisponibilità del servizio a fronte di attività di manutenzione e aggiornamento
- Eventuali problemi sull'utilizzo del servizio conseguenti a disservizi nelle reti o nelle fasi di trasporto dei dati
- Utilizzo indebito da parte di terzi delle credenziali di autenticazione assegnate al Cliente, in conseguenza di smarrimento o furto delle stesse.

Requisiti minimi di accesso

Apertura presso la Banca di un conto corrente le cui condizioni economiche sono consultabili sui relativi Fogli Informativi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo**. **Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

Canone annuo	esente
Attivazione postazione	esente

LEGENDA

Banca Passiva	Banca diversa dalla proponente legata al servizio
----------------------	---

⁵ Quotazioni in tempo reale disponibili sui titoli negoziati su Borsa Italiana.

Banca Attiva o Proponente	E' la Banca che offre il servizio CBI e con la quale l'Azienda stipula il contratto. <ul style="list-style-type: none"> • Si pone come obiettivo di fare da interfaccia con il sistema interbancario • Si fa carico dello scambio di disposizioni e informazioni con altre Banche • Cura l'installazione del software
Corporate Banking Interbancario – C.B.I.	Servizio bancario telematico che consente ad un'azienda di qualsiasi dimensione, di lavorare direttamente, tramite il proprio computer, con tutte le banche presso le quali intrattiene rapporti.

CHE COS'E' LA FUNZIONALITA' Doc@nline

Attraverso l'attivazione di Doc@nline le comunicazioni periodiche alla clientela - previste ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari di seguito richiamata – nonché la messa a disposizione del Cliente dell'ulteriore documentazione relativa ai rapporti/servizi intestati al Cliente, saranno effettuate mediante la messa a disposizione nell'area riservata del sito Internet della Banca.

In caso di attivazione del servizio Doc@nline non verrà addebitato al cliente alcun costo di invio documentazione di trasparenza.

Principali rischi connessi al servizio

variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

Spese invio documentazione	esente
----------------------------	--------

CHE COS'E' IL DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E/O AMMINISTRAZIONE

In base a tale contratto la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Pronti contro termine: operazione mediante la quale la Banca vende al Cliente una certa quantità di titoli o valori (a pronti) e contemporaneamente riacquista dal Cliente la stessa quantità ad un termine prestabilito (a termine). I titoli oggetto dell'operazione rimangono di proprietà del cliente acquirente fino alla scadenza del termine pattuito nella vendita stessa. La durata dell'operazione è determinata al momento dell'acquisto dei titoli e comunque non è superiore a sei mesi. Il Cliente è tenuto a versare alla banca venditrice un prezzo in denaro riferito al controvalore dei titoli acquistati e stabilito all'atto della conclusione della vendita a pronti. Alla scadenza il Cliente deve trasferire alla banca titoli della stessa specie e quantità di quelli acquistati, ricevendo contestualmente il pagamento del prezzo dovuto nell'ammontare stabilito all'atto della vendita a termine. La remunerazione dell'operazione per il Cliente è costituita dalla differenza tra il prezzo a termine ed il prezzo a pronti.

Principali rischi connessi al servizio

Tra i principali rischi, va tenuta presente:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- le operazioni di pronti contro termine sono soggette al rischio di controparte, correlato all'affidabilità della banca (rating) che conclude l'operazione. Il Cliente non può disporre delle somme investite prima della scadenza dell'operazione.
- Per sua maggiore tutela, disattivazione dei codici di accesso qualora non vengano utilizzati per un periodo continuativo di 180 giorni.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

DEPOSITO TITOLI	
Spese di gestione ed amministrazione (per semestre solare)	€ 15,00 (10,00 se sono depositati solo titoli di Stato italiani)
Spese invio estratto conto titoli	€ 1,50
Periodicità invio estratto conto titoli	semestrale

COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI CONTO CORRENTE

VOCI DI COSTO	VALORE
Recupero imposta di bollo sul deposito titoli a carico del cliente:	
depositi intestati a persone fisiche	vigente tempo per tempo
depositi intestati a persone giuridiche	vigente tempo per tempo
Spese di estinzione	esente
Commissioni per trasferimento di strumenti finanziari dematerializzati e accentrati presso depositari centrali ⁶	esente
Commissione per voltura fra le parti e autentica delle firme su titoli materiali	min. € 50,00 a titolo
Commissione per operazioni societarie (aumenti di capitale, conversioni di azioni, obbligazioni, warrant) su istruzione specifica del cliente.	€ 8,00 per titolo
Commissione per emissione di biglietti di ammissione alle assemblee	esente

⁶ Se rappresentati da certificati fisici vengono addebitati al cliente i costi di spedizione e assicurazione.

Commissione per compenso titoli su Monte Titoli o gestione accentrata	€ 26,00
Commissione per compenso titoli su depositari esteri o su titoli non accentrabili	0,01% del valore, min € 26,00 max € 155,00

Per le operazioni di pagamento dividendi, aumento di capitale, conversioni di prestiti obbligazionari, esercizio dei warrant è previsto il recupero delle spese eventualmente reclamate dalla controparte o dal depositario e/o sostenute direttamente da Banca Generali per l'esecuzione dell'operazione.

Valute applicate:	
accredito cedole e rimborso titoli emessi da Banca Generali	data pagamento (se festivo primo giorno lavorativo successivo)
accredito cedole e rimborso titoli emessi dallo Stato italiano	data pagamento (prevista dai singoli decreti di emissione)
accredito cedole, rimborso di quote capitale, scadenza prestito, estrazione e dividendi di cui si conosca la data di pagamento	1 giorno lavorativo successivo alla data di regolamento
accredito dividendi di titoli di cui non si conosca la data di pagamento	1 giorno lavorativo successivo alla data di disponibilità
regolamento di operazioni su capitale per strumenti finanziari domestici per compravendita diritti	data fissata sul calendario dei diritti pubblicato sul Bollettino Ufficiale e/o secondo/ terzo giorno lavorativo successivo data eseguito in rapporto al relativo mercato di riferimento.
pagamento titoli	data di pagamento titoli fissata dalla Società emittente
Pronti contro termine:	
taglio minimo	€ 15.000,00
aliquota ritenuta fiscale	tempo per tempo vigente

CHE COS'E' IL SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE IN CAMBI

Per negoziazione di valuta s'intende la trasformazione della valuta in un'altra valuta o di valuta contro euro. Per contratto a termine in valuta s'intende quell'operazione che permette di annullare il rischio di cambio su posizione debitorie o creditorie future espresse in una valuta diversa dall'euro stabilendo un cambio che verrà applicato ad una data futura. Tale contratto comporta l'impegno inderogabile ad acquistare (import-posizione debitoria) o vendere (export- posizione creditoria) un determinato importo espresso in valuta estera ad una certa data futura ad un cambio fissato al momento del perfezionamento del contratto.

In assenza di un mercato regolamentato, tutte le transazioni in cambi avvengono OTC (Over The Counter). Il mercato dei cambi internazionale è molto efficiente in quanto è in assoluto il più liquido e si basa su una rete interbancaria globale che permette l'operatività contemporanea in tutti i continenti, lungo l'intera giornata (24 ore su 24) in ogni giorno della settimana. La liquidità, la correttezza e la sicurezza delle transazioni è garantita dalle singole parti che partecipano agli scambi. Non esistono prezzi ufficiali del mercato, ma gli scambi effettuati vengono comunicati da tutti i principali operatori (banche o broker) a circuiti telematici internazionali (Reuters, Bloomberg) che li diffondono in modo istantaneo a livello globale rendendo praticamente impossibile i cosiddetti "arbitraggi".

Considerato le dimensioni medie degli scambi e le infrastrutture tecnologiche richieste, l'accesso a questo mercato è solitamente riservato agli operatori istituzionali.

Banca Generali offre ai propri clienti, che abbiano un adeguato "profilo", la possibilità di operare sul mercato dei cambi in contropartita diretta con il cliente.

Principali rischi connessi al servizio

- rischio relativo all'oscillazione dei cambi (volatilità dei cambi) nell'arco della giornata operativa. Presso la Banca è disponibile il listino dei cambi cui fare riferimento. Le operazioni sono regolate ai cambi applicati al momento della negoziazione;
- rischio di oscillazione del corso dei cambi per il cliente che abbia posizioni aperte in momenti durante i quali non può impartire ordini di compravendita di valuta: il mercato dei cambi è infatti operativo 24 ore al giorno in ogni giorno della settimana mentre il servizio offerto da Banca Generali prevede una fascia oraria stabilita (dalle ore 09:00 alle ore 17:00) nei giorni dal lunedì al venerdì.

Nel caso in cui l'operazione avvenga a termine, i rischi principali sono i seguenti:

- rischio relativo all'oscillazione dei cambi (volatilità dei cambi), in quanto trattasi di operazione regolata ai cambi applicati al momento della stipula del contratto. Nei contratti a termine in valuta la volatilità del rapporto di cambio tra la valuta comprata e la valuta venduta può comportare elevate perdite in conto capitale;
- rischio relativo alle variazioni dei tassi di interesse, che possono incidere sui guadagni o sulle perdite nei contratti a termine;
- rischio di oscillazione del corso dei cambi per il cliente che abbia posizioni aperte in momenti durante i quali non può impartire ordini di compravendita di valuta: il mercato dei cambi è infatti operativo 24 ore al giorno in ogni giorno della settimana mentre il servizio offerto da Banca Generali Italia prevede una fascia oraria stabilita (dalle ore 09:00 alle ore 17:00) nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il Servizio offerto da Banca Generali, potendo essere offerto anche con procedure automatizzate (trading on line, call center, e-mail, etc.) potrebbe subire temporanei arresti o essere soggetto a malfunzionamenti. La possibilità per l'investitore di essere risarcito per perdite, derivanti direttamente o indirettamente dagli eventi sopra descritti, potrebbe essere compromessa da limitazioni di responsabilità stabilite dai fornitori dei sistemi o dai mercati. L'investitore dovrebbe informarsi presso il proprio intermediario circa le limitazioni di responsabilità suddette connesse alle operazioni che si accinge a porre in essere. Banca Generali non è responsabile della mancata esecuzione degli ordini e/o delle disposizioni dovuta a impossibilità ad operare derivante da cause ad essa non imputabili o, in ogni caso, a malfunzionamento dei sistemi di comunicazione, mancata o irregolare trasmissione delle informazioni o a cause al di fuori del suo controllo, inclusi, senza limitazione, ritardi, o cadute di linea del sistema o altri inconvenienti dovuti a interruzioni, sospensioni, guasti, o non funzionamento degli impianti telefonici, telematici o elettrici, scioperi, anche del proprio personale, cause di forza maggiore, eventi di cui all'art. 1218 cod. Civ. Il Cliente prende comunque atto che, in caso di interruzione o malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione, gli ordini relativi alla chiusura di posizioni aperte potranno essere conferiti anche telefonicamente.

Inoltre, le finalità e la tipologia di rischi su indicati, rendono il servizio destinato ai soli clienti aventi un profilo di investitore con elevata propensione al rischio.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

SERVIZIO INTERMEDIAZIONE CAMBI	
VOCI DI COSTO	VALORE
Spread applicato sul tasso di cambio sulle negoziazione di titoli	0,10%
Spread applicato sul tasso di cambio sulla negoziazione di divisa nel caso di conti in valuta collegati al Dossier Titoli	0,10%

GLOSSARIO

Cambio	prezzo di una moneta di un paese espresso in termini di un altro paese
---------------	--

CHE COS'E' IL SERVIZIO DI: A) ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI E NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO e B) RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI, IVI COMPRESA L'ATTIVITA' DI MEDIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

Il servizio di Esecuzione di ordini per conto dei clienti consiste nell'esecuzione di ordini di acquisto o di vendita di strumenti finanziari per conto della Clientela. La Banca opera in qualità di broker ed è remunerata con una commissione sul servizio fornito; il servizio di Negoziato per conto proprio consiste nell'attività di acquisto e vendita di strumenti finanziari svolta professionalmente e nei confronti del pubblico dalla Banca che si pone in contropartita diretta con il Cliente, e in relazione a ordini dei clienti, (ivi incluse le controparti di mercato), movimentando il proprio portafoglio titoli; il servizio di Ricezione e trasmissione di ordini consiste nella ricezione da parte della Banca degli ordini di investimento/disinvestimento del Cliente al fine della loro esecuzione ovvero della trasmissione a un altro Intermediario per l'esecuzione.

Con riguardo ai **principali rischi connessi ai suddetti servizi** si rinvia a quanto specificatamente riportato negli appositi documenti informativi, preventivamente consegnati al cliente, riportanti le informazioni sull'intermediario e sui suoi servizi, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Intermediari approvato con Delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, nonché sugli strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 31 dello stesso Regolamento Intermediari soprarichiamato.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente

COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI CONTO CORRENTE

Commissione per operazioni di Sottoscrizione di Buoni Ordinari del Tesoro in sede d'asta	
durata residua pari o inferiore a 80 giorni:	0,03% (aggiunta al prezzo medio ponderato comunicato dalla Banca d'Italia e calcolata sul capitale sottoscritto)
durata residua compresa tra 81 e 140 giorni:	0,05% (aggiunta al prezzo medio ponderato comunicato dalla Banca d'Italia e calcolata sul capitale sottoscritto)
durata residua compresa tra 141 e 270 giorni:	0,10% (aggiunta al prezzo medio ponderato comunicato dalla Banca d'Italia e calcolata sul capitale sottoscritto)
durata residua pari o superiore a 271 giorni:	0,15% (aggiunta al prezzo medio ponderato comunicato dalla Banca d'Italia e calcolata sul capitale sottoscritto)
Operazioni riguardanti Titoli di Stato a medio e lungo termine	Non viene praticata alcuna commissione sul prezzo di aggiudicazione in sede d'asta reso noto dalla Banca d'Italia e nessuno scarto valuta
Negoziato in contropartita diretta	Nessuna commissione è richiesta per la negoziazione in contropartita diretta con Banca Generali anche con riferimento a strumenti finanziari non negoziati nei mercati regolamentati
Spese varie (per singola operazione)	
per rilascio documentazione relativa a singole operazioni	€ 5,20
per rilascio copia o duplicato di documenti/certificazioni	€ 10,50

Restano a carico del cliente eventuali bolli, spese e quant'altro dovuto per legge sulle piazze internazionali nonché su quella domestica, oltre alle **eventuali commissioni applicate da terze parti** alla Banca per l'esecuzione delle operazioni richieste.

NEGOZIAZIONE EQUITY

Execution Italia	3,8 bps
Execution Europa & USA	3,8 bps
Execution Asia Pacifico	3,8 bps
Program Trades	3,8 bps
Sell & Buy Back	2 bps
Vwap Garantito su mercati Asia/Pacifico	10 bps
Execution in Direct Access (Borsa Italiana)	1,4 bps

NEGOZIAZIONE FIXED INCOME

Execution Govies	0,75 bps
Execution Corporates	1,5 bps
Sell & Buy Back	1 bps

GLOSSARIO

Spese chiusura deposito titoli	Sono le spese relative all'effettiva chiusura del deposito
Strumenti finanziari	In sintesi, per strumento finanziario si intende qualsiasi titolo o valore mobiliare quali ad esempio: obbligazioni, azioni, quote di fondi, azioni di SICAV, certificates, warrant, covered warrant, opzioni, diritti, futures. La definizione puntuale è riscontrabile al comma 2 dell'art. 1 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (DLgs 58/1998 e succ. aggiornamenti).
Spese accredito dividendi-cedole	Commissioni per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi
Spese rimborso titoli estratti o scaduti	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza
Spese trasferimento titolo	Commissione calcolata per singolo titolo
Volturazione	Trasferito trasferimento di un titolo da un soggetto ad un altro

INFORMATIVA SUL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO CONNESSI AL CONTO DI PAGAMENTO RESA AI SENSI DELL'ART. 126-SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 1° SETTEMBRE 1993, N. 385 (TESTO UNICO BANCARIO)

AVVERTENZA

Banca Generali S.p.A. La informa che, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento da Lei detenuto in qualità di consumatore, l'articolo 126-septiesdecies del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ("Testo Unico Bancario" – "TUB") Le attribuisce il diritto di ricevere le informazioni in appresso indicate riguardanti il servizio di trasferimento che, su Sua richiesta, Le potrà essere fornito dai prestatori di servizi di pagamento (di seguito "PSP") con le modalità di seguito riportate come stabilite dall'articolo 126-quinquiesdecies ("Servizio di trasferimento"), contenuto nella **Sezione II ("Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento")**, **Capo II-ter, Titolo VI, del TUB (di seguito la "Sezione II")**.

In particolare, la Sezione II reca la disciplina sulla trasferibilità dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da un consumatore presso un PSP verso un altro PSP secondo quanto previsto all'articolo 126-quinquiesdecies sopra menzionato, in conformità alla procedura stabilita dall'articolo 10 della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD – Payment Accounts Directive"), a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Precisiamo che, ai sensi dell'articolo 126-decies del TUB, si intende per:

- "servizio di trasferimento": il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro, delle informazioni su tutti o su alcuni ordini permanenti di bonifico, addebiti diretti ricorrenti e bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, o il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, o entrambi, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

Ai fini della Sezione II si applicano altresì le ulteriori definizioni previste dall'articolo 126-decies del TUB e dall'articolo 2 della direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

INFORMAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO:

I **PSP** forniscono il servizio di trasferimento tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta a tutti i consumatori che intendono aprire o che sono titolari di un conto di pagamento presso un **PSP** stabilito nel territorio della Repubblica Italiana.

Il servizio di trasferimento è avviato dal **PSP ricevente** su richiesta del **consumatore**. A tale fine, il **consumatore** rilascia al **PSP ricevente** una **specificata autorizzazione** all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito "autorizzazione"). Quando i conti hanno due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Il **PSP ricevente** trasmette copia dell'autorizzazione al **PSP trasferente** ove richiesto da quest'ultimo; la richiesta non interrompe né sospende il termine per l'esecuzione del servizio di trasferimento.

Il servizio di trasferimento è eseguito entro dodici giorni lavorativi dalla ricezione da parte del **PSP ricevente** dell'autorizzazione del **consumatore** completa di tutte le informazioni necessarie, in conformità alla procedura stabilita dall'articolo 10 della direttiva 2014/92/UE sopra richiamata. Per maggiori dettagli sui compiti del **PSP trasferente** e del **PSP ricevente** in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nel suddetto articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE.

Attraverso l'autorizzazione il **consumatore**:

- fornisce al **PSP trasferente** e al **PSP ricevente** il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento, per quanto di rispettiva competenza;
- quando intende trasferire solo alcuni dei servizi collegati al conto di pagamento, identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;
- indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il **PSP ricevente** riceve i documenti trasmessi dal **PSP trasferente**;
- indica se intende avvalersi della facoltà di ottenere il reindirizzamento automatico dei bonifici come di seguito previsto.

Il **PSP ricevente** è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del **consumatore**.

Il **consumatore** può chiedere al **PSP ricevente** di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il **PSP trasferente** fornisce al **PSP ricevente** tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione, in conformità a quanto indicato nell'autorizzazione del consumatore, ivi compresi l'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti, nonché le informazioni disponibili sui bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del consumatore nei precedenti 13 mesi.

Quando le informazioni fornite dal **PSP trasferente** non sono sufficienti a consentire l'esecuzione del servizio di trasferimento entro il termine sopra indicato al quarto paragrafo il **PSP ricevente** può chiedere al **consumatore** di fornire le informazioni mancanti.

Il **PSP trasferente** assicura gratuitamente il reindirizzamento automatico dei bonifici ricevuti sul conto di pagamento di origine verso il conto di pagamento di destinazione detenuto presso il **PSP ricevente**, per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data specificata nell'autorizzazione del **consumatore** all'esecuzione del servizio di trasferimento. Il **PSP trasferente**, se cessa di accettare i bonifici in entrata alla scadenza dei 12 mesi o in mancanza di richiesta da parte del **consumatore** del servizio di reindirizzamento, è tenuto a informare tempestivamente il pagatore o il beneficiario delle ragioni del rifiuto dell'operazione di pagamento.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 (c.d. D.Lgs. di recepimento della Direttiva 2007/64/CE – "PSD"), il **PSP trasferente** assicura al **consumatore** la fruizione dei servizi di pagamento fino al giorno precedente la data indicata dal **consumatore** nell'autorizzazione. Il **PSP ricevente** assicura la fruizione dei servizi di pagamento a partire da tale data. Il **PSP trasferente** non blocca gli strumenti di pagamento collegati al conto di origine prima della data indicata dal **consumatore** nell'autorizzazione.

Se il **consumatore** ha obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto di pagamento di origine, il **PSP trasferente** ne informa immediatamente il **consumatore**. In tal caso, resta fermo l'obbligo del **PSP trasferente** di effettuare tutte le operazioni necessarie all'esecuzione del servizio di trasferimento entro i termini previsti, ad eccezione della chiusura del conto di pagamento di origine. L'esecuzione del servizio di trasferimento non può essere condizionata alla restituzione da parte del **consumatore** di carte, assegni o altri strumenti di pagamento collegati al conto di origine.

Ai sensi dell'articolo 126-sexiesdecies del TUB, il **PSP trasferente** fornisce le informazioni richieste dal **PSP ricevente** e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del **consumatore** nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del **consumatore** o del **PSP ricevente**.

Fermo restando quanto sopra previsto, il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** non addebitano spese al **consumatore** per il servizio di trasferimento.

Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** consentono gratuitamente al **consumatore** l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il **medesimo PSP**.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il **consumatore** richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126-septies, commi 1 e 3, del TUB⁷.

Per eventuali, **ulteriori informazioni** previste dalle disposizioni di legge e di regolamento sopra richiamate e nella presente non espressamente indicate, si rinvia a quanto riportato nei documenti informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Banca messi a disposizione della Clientela.

Banca Generali S.p.A.

⁷ Il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** si impegnano ad eseguire il servizio di trasferimento nei modi indicati nella presente sempre che non sussistano o sopraggiungano irregolarità di qualsiasi genere nonché impedimenti di carattere tecnico e legale - anche dipendenti da procedure giudiziali che coinvolgono il/i Cliente/i sottoscrittore/i dell'autorizzazione - tali da non consentire il perfezionamento del servizio di trasferimento o da comprometterne in parte gli esiti positivi.

⁸ Il **PSP trasferente** procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi. La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal **PSP trasferente** e indipendentemente da tali impedimenti saranno comunque completate le attività relative al trasferimento dei bonifici e degli ordini di addebito diretto laddove richieste.

MODULO STANDARD PER LE INFORMAZIONI DA FORNIRE AI DEPOSITANTI (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 15 febbraio 2016 n. 30)

Informazioni di base sulla protezione dei depositi

I depositi presso la Banca sono protetti da:	Fondo interbancario di Tutela dei Depositi (1)
Limite della protezione:	Euro 100.000 per depositante e per ente creditizio (2)
Se possiede più depositi presso lo stesso ente creditizio:	Tutti i depositi presso lo stesso ente creditizio sono "cumulati" e il totale è soggetto al limite di Euro 100.000 (2)
Se possiede un conto congiunto con un'altra persona/altre persone:	Il limite di Euro 100.000 si applica a ciascun depositante separatamente (3)
Periodo di rimborso in caso di fallimento dell'ente creditizio:	a) 20 giorni lavorativi fino al 31 dicembre 2018; b) 15 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020; c) 10 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023; d) 7 giorni lavorativi dal 1 gennaio 2024 (4)
Valuta del rimborso:	EUR
Contatto:	FITD - Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Via del Plebiscito, 102 - 00186 ROMA (ITALIA) Tel. 0039 06-699861 - Fax: 0039 06-6798916 PEC: segreteria generale@pec.fitd.it E-mail: infofitd@fitd.it
Per maggiori informazioni:	www.fitd.it

Informazioni supplementari:

(1) Sistema responsabile della protezione del suo deposito

Il Suo deposito è coperto da un sistema di garanzia dei depositi istituito per legge. Inoltre, il Suo ente creditizio fa parte di un sistema di tutela istituzionale in cui tutti i membri si sostengono vicendevolmente per evitare un'insolvenza. In caso di insolvenza, i Suoi depositi sarebbero rimborsati fino ad Euro 100.000 dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

(2) Limite generale della protezione

Se un deposito è indisponibile perché un ente creditizio non è in grado di assolvere i suoi obblighi finanziari, i depositanti sono rimborsati da un sistema di garanzia dei depositi. Il rimborso è limitato ad Euro 100.000 per ente creditizio. Ciò significa che tutti i depositi presso lo stesso ente creditizio sono sommati per determinare il livello di copertura. Se, ad esempio, un depositante detiene un conto di risparmio di Euro 90.000 e un conto corrente di Euro 20.000, gli saranno rimborsati solo Euro 100.000.

(3) Limite di protezione per i conti congiunti

In caso di conti congiunti, si applica a ciascun depositante il limite di Euro 100.000.

Tuttavia i depositi su un conto di cui due o più persone sono titolari come membri di una società di persone o di altra associazione o gruppo di natura analoga senza personalità giuridica sono cumulati e trattati come se fossero effettuati da un unico depositante ai fini del calcolo del limite di Euro 100.000.

Nei nove mesi successivi al loro accredito o al momento in cui divengono disponibili, sono protetti oltre Euro 100.000 i depositi di persone fisiche aventi ad oggetto importi derivanti da:

- operazioni relative al trasferimento o alla costituzione di diritti reali su unità immobiliari adibite ad abitazione;
- divorzio, pensionamento, scioglimento del rapporto di lavoro, invalidità o morte;
- il pagamento di prestazioni assicurative, di risarcimenti o di indennizzi in relazione a danni per fatti considerati dalla legge come reati contro la persona o per ingiusta detenzione.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute al seguente indirizzo Internet www.fitd.it.

(4) Rimborso

Il sistema di garanzia dei depositi responsabile è il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Via del Plebiscito, 102 - 00186 ROMA, Tel. 0039 06-699861, email: infofitd@fitd.it, sito internet: www.fitd.it. Rimborserà i Suoi depositi (fino a 100 000 EUR) entro 20 giorni lavorativi fino al 31 dicembre 2018; entro 15 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020; entro 10 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, entro sette giorni lavorativi a partire dal 1° gennaio 2024.

Fino al 31 dicembre 2023, se il sistema di garanzia dei depositanti non è in grado di effettuare i rimborsi entro il termine di sette giorni lavorativi, esso assicura comunque che ciascun titolare di un deposito protetto che ne abbia fatto richiesta riceva, entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta, un importo sufficiente per consentirgli di far fronte alle spese correnti, a valere sull'importo dovuto per il rimborso. L'importo è determinato dal sistema di garanzia, sulla base di criteri stabiliti dallo statuto.

Ai sensi dell'articolo 96-bis.2, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il sistema di garanzia può differire il rimborso nei seguenti casi:

- vi è incertezza sul diritto del titolare a ricevere il rimborso o il deposito è oggetto di una controversia in sede
- giudiziale o presso un organismo di risoluzione stragiudiziale delle controversie, la cui definizione incide su tale diritto o sull'ammontare del rimborso;
- il deposito è soggetto a misure restrittive imposte da uno Stato o da un'organizzazione internazionale, finché detta misura restrittiva è efficace;
- se non è stata effettuata alcuna operazione relativa al deposito nei ventiquattro mesi precedenti data in cui si producono gli effetti del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa; in questo caso il rimborso è effettuato entro sei mesi da tale data, fermo restando che non è dovuto alcun rimborso se il valore del deposito è inferiore ai costi amministrativi che il sistema di garanzia sosterrrebbe per effettuare il rimborso medesimo;
- l'importo da rimborsare eccede Euro 100.000; il differimento opera per la sola eccedenza e il rimborso è effettuato entro sei mesi dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;
- il rimborso va effettuato ai sensi dell'articolo 96 -quater.2, comma 2; in tal caso, il termine di rimborso decorre dalla data in cui il sistema di garanzia riceve le risorse.
- In caso di mancato rimborso entro questi termini, prenda contatto con il sistema di garanzia dei depositi in quanto potrebbe esistere un termine per reclamare il rimborso. Ulteriori informazioni possono essere ottenute al seguente indirizzo Internet: www.fitd.it.

Altre informazioni importanti

In generale, tutti i depositanti al dettaglio e le imprese sono coperti dai sistemi di garanzia dei depositi. Le eccezioni vigenti per taluni sistemi di garanzia dei depositi sono indicate nel sito Internet del sistema di garanzia dei depositi pertinente. Il Suo ente creditizio Le comunicherà inoltre su richiesta se taluni prodotti sono o meno coperti. La copertura dei depositi deve essere confermata dall'ente creditizio anche nell'estratto conto.

La versione aggiornata del modulo sopra riportato - in conformità all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 15 febbraio 2016 n. 30 - viene fornita ai depositanti, almeno una volta all'anno, attraverso la sua messa a disposizione su supporto cartaceo presso le Succursali e gli Uffici dei Consulenti Finanziari di Banca Generali S.p.A. ed in versione scaricabile sul sito internet www.bancageneraliprivate.it (sezione "trasparenza").

Per saperne di più:

L'informativa "SISTEMI DI GARANZIA DEI DEPOSITI - INFORMAZIONI DA FORNIRE AI DEPOSITANTI (ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2, del D. Lgs. 15 febbraio 2016 n. 30)"* è messa a disposizione dei Clienti su supporto cartaceo presso le Succursali e gli Uffici dei Consulenti Finanziari di Banca Generali S.p.A. ed in versione scaricabile sul sito internet www.bancageneraliprivate.it (sezione "Trasparenza").

*(Documento informativo predisposto da Banca Generali S.p.A. in cui sono riportate le informazioni da fornire ai depositanti ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2, del D. Lgs. 15 febbraio 2016 n. 30)

INFORMATIVA SULLA PROCEDURA PER LA COMUNICAZIONE AL CLIENTE DEI RISCHI DI FRODE NEI PAGAMENTI

La Banca svolge un'attività di monitoraggio e prevenzione frodi sull'utilizzo degli strumenti di pagamento.

Le operazioni di pagamento disposte dal cliente attraverso Home Banking vengono analizzate con lo scopo di estrarre quelle disposizioni che non rispondono ad alcuni criteri di sicurezza e che per questo sono sospette di frode. Nei casi di possibile frode la Banca contatta il cliente telefonicamente o per il tramite del consulente finanziario al fine di farsi confermare l'operazione. Nel caso sia rilevata una frode la Banca provvede a bloccare i codici di accesso.

Il cliente che ritenga di aver subito una frode può chiamare di iniziativa il contact center (800-155-155) per richiedere degli accertamenti sulle operazioni di pagamento che ritiene possano essere state eseguite fraudolentemente.




La Banca sensibilizza e aggiorna periodicamente il cliente sia attraverso il sito Internet (www.bancageneraliprivate.it) che attraverso l'Area Riservata del sito Banca Generali, sul comportamento da tenere per prevenire frodi informatiche.

Si precisa che i mezzi di comunicazione utilizzati dalla Banca per comunicare con il cliente sono ritenuti sicuri.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano di aver ricevuto, in tempo utile e prima della sottoscrizione della richiesta di attivazione di servizi bancari e di investimento, copia del presente **Foglio Informativo** relativo al conto corrente **"BG Business"**, nonché copia delle **Guide pratiche previste da Banca d'Italia** ai sensi del relativo Provvedimento del 29 luglio 2009 ("Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti. Testo delle Disposizioni aggiornate al 15 luglio 2015") e succ. mod. e copia dell'**Informativa sul Trasferimento dei servizi di pagamento** e del **Modulo Standard per le Informazioni da fornire ai depositanti** (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 15 febbraio 2016 n. 30).

Luogo _____,

Data _____

FIRMA

FIRMA

FIRMA

FIRMA
